

Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei Premi regionali di valorizzazione del territorio toscano “Innovazione -Made in Tuscany” e “Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane”. Modifica della legge regionale 46/2015

Relazione illustrativa

Il Consiglio regionale della Toscana nel corso del primo anno della decima legislatura ha assunto un significativo atto d'indirizzo.

Si tratta della Risoluzione n. 2 del 7 luglio 2015 con la quale, a seguito di relazione del Presidente del Consiglio, Eugenio Giani, si è stabilito di dare indicazione alla celebrazione, oltre che della Festa della Toscana in data 30 novembre, già istituita con l.r. 26/2001, ora sostituita dalla legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001), anche della ricorrenza del Capodanno toscano, celebrato il 25 marzo fino al 1750; dell'indipendenza della Toscana, con l'esilio del Granduca Leopoldo II, avvenuto il 27 aprile 1859; e della prima seduta del Consiglio regionale, tenutasi il 13 luglio 1970.

Un ulteriore atto che riveste particolare importanza nel quadro degli eventi storici che hanno contribuito alla configurazione del territorio toscano quale oggi costituisce la nostra Regione fu poi il conferimento del titolo di Granduca della Toscana a Duca di Firenze Cosimo I ad opera di Papa Pio V, il 27 agosto del 1569. Questo segnava il riconoscimento di una vera preminenza del principe fiorentino in quello che possiamo definire il sistema degli stati italiani della metà del XVI secolo. La concessione poneva infatti Cosimo I e dopo di lui i suoi successori, ad un livello di prestigio, di “reputazione che nessun altro principe italiano avrebbe potuto vantare, estendendo il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli etruschi, prefigurando di fatto l'attuale configurazione regionale. A tale evento storico si ritiene dunque di dare ricorrente celebrazione attraverso la “Giornata degli Etruschi” da inserire quindi nel quadro delle celebrazioni istituzionali cui la presente proposta di legge intende dare nuova configurazione e disciplina.

E' apparso quindi necessario dare fonte legislativa alla celebrazione dei singoli anniversari storici la cui ricorrenza cada nelle singole annualità e che l'Ufficio di presidenza ritenga che, per la loro rilevanza o per la loro correlazione alla storia del territorio toscano, debbano essere a loro volta rievocati.

Anche l'istituzione di premi trova nella vigente l.r. 46/2015 una fonte di disciplina, pertanto la presente proposta di legge interviene a modificare e integrare il testo della vigente legge regionale nell'ottica di un aggiornamento teso alla massima valorizzazione del territorio toscano anche attraverso l'incentivazione rappresentata dai premi.

A tal fine dunque, la pdl prende le mosse dall'esperienza fin qui realizzata del Premio **Impresa+Innovazione+Lavoro** con l'intento di aggiornarla ampliandone il raggio d'intervento così da rivolgerlo specificamente all'innovazione tecnologica e alla promozione dell'ideazione stessa dell'innovazione, quale fenomeno complesso, correlato anche alla possibilità di effettuare ricerca e destinato a sostenere iniziative di carattere artistico, didattico o culturale in genere così come la competitività nei diversi comparti economici, dando particolare rilievo all'iniziativa giovanile. Si rivolge il premio quindi a finalità di sostegno e promozione delle "start up" e dei progetti legati al campo della ricerca e dell'innovazione provenienti prioritariamente dal mondo giovanile. Sul piano metodologico, sulla scia di analoghe esperienze già instaurate, si effettua la scelta di operare in sinergia con altri soggetti interessati e dunque attraverso la stipula di apposito protocollo d'intesa fra l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e altri enti promotori interessati, per la costituzione di un comitato organizzatore.

Ancora in tema di premi si è rilevato che è giunto a chiusura il programma celebrativo del Premio **Franca Bortolotti**, istituito nell'anno 2012, che giunge al suo adempimento conclusivo con l'imminente pubblicazione delle tesi vincitrici, a cura delle edizioni dell'Assemblea. Al contempo si sono riscontrate, per un verso, la non più piena pertinenza del Premio **Franca Bortolotti** con l'oggetto della presente legge, che rende pertanto necessario non riproporlo nel presente testo e, per altro verso, l'esigenza di dare riconoscimento, promozione e incentivo alla cultura e alla creatività presenti nella storia imprenditoriale della nostra Regione, con lo scopo di sollecitarne la progettualità e tutelarne il compito di perpetuare le migliori tradizioni. Per tali finalità s'intende istituire il Premio "Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane" rivolto alle categorie più rappresentative della produttività e del commercio di tradizione della Toscana, quali: gli Esercizi storici, i Centri commerciali naturali, i Mercati storici e le Imprese. Il Premio mira a divenire anche uno strumento di visibilità dell'Eccellenza toscana attraverso la creazione di un canale comunicativo specifico costituito dall'Annuario del premio stesso. Anche in tal caso, in analogia con quanto disposto per il premio "Innovazione – made in Tuscany" si stabilisce che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale stipuli un apposito protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria più rappresentative del territorio al fine di creare le massime sinergie per l'attuazione del premio e la realizzazione dei suoi scopi.

Rimane immutata la vigente disciplina dettata dalla l.r. 46/2016 per la Festa della Toscana e le iniziative che vanno sotto il nome di Pianeta Galileo.

La proposta di legge si compone di 10 articoli il cui contenuto è di seguito illustrato

Articolo 1 – interviene sul preambolo della lr 46/2015 per rimodulare i punti 2, 8, 9, 10 e 11 e per inserire i punti 4 bis, 4 ter e 4 quater. Con tali interventi il preambolo diviene fonte chiara delle motivazioni che sorreggono l’istituzione e la disciplina delle nuove ricorrenze istituzionali del Capodanno toscano, dell’Indipendenza della Toscana, della Prima seduta del Consiglio regionale e della Giornata degli Etruschi, nonché della celebrazione dei singoli anniversari storici e infine della disciplina dei premi “Innovazione – Made in Tuscany e “Giovanni da Verrazzano - Eccellenze toscane”

Articolo 2 – Introduce il capo II bis “Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Toscana e dei singoli anniversari storici”

Articolo 3 – introduce l’articolo 3 bis, rubricato “Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Toscana” col quale s’istituiscono le quattro nuove ricorrenze istituzionali della Regione Toscana: Il Capodanno toscano, da tenersi il 25 marzo di ogni anno in coincidenza con la ricorrenza dell’inizio dell’anno come celebrato fino al 1750 in Toscana; l’Indipendenza della Toscana, da tenersi il 27 aprile di ogni anno in coincidenza con l’esilio del Granduca che lasciò Firenze in fase di governo provvisorio e portò la Toscana ad essere una Regione autonoma; la ricorrenza della Prima seduta del Consiglio regionale della Toscana, da tenersi il 13 luglio di ogni anno a ricordare l’insediamento dell’assemblea legislativa toscana avvenuto in tale data nell’anno 1970; La concessione, per mezzo di bolla papale del 1569, del titolo di Granduca di Toscana a Cosimo I e dopo di lui ai suoi successori, estendendo il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli Etruschi, prefigurando di fatto l’attuale configurazione regionale, da ricordarsi come Giornata degli Etruschi in data 27 agosto, giorno dell’emanazione della bolla papale ad opera del pontefice Pio V.

Articolo 4 – introduce l’articolo 3 ter rubricato “Programmi e modalità organizzative delle celebrazioni istituzionali della Toscana”. Con esso si rinvia a provvedimento dell’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, da emanarsi su proposta del Presidente, entro il termine di XXX giorni precedenti ciascuna delle ricorrenze di cui all’articolo 3 bis, per fornire indirizzi agli uffici circa la predisposizione dei relativi programmi celebrativi e approvazione dei relativi finanziamenti.

Articolo 5 – Introduce l’articolo 3 quater rubricato “Celebrazione di singoli anniversari storici”. Con esso si prevede la possibilità per l’Ufficio di presidenza di deliberare la celebrazione di singoli anniversari storici che cadano nell’anno in corso, rinviando alle disposizioni dell’articolo 3 ter, comma 2 per le modalità di programmazione e organizzazione di tali celebrazioni.

Articolo 6 – Sostituisce la rubrica del capo IV della l.r. 46/2015 denominandola “Premio regionale “Innovazione – Made in Tuscany”

Articolo 7 – Sostituisce l’articolo 5 della l.r. 46/2015 allo scopo di farne la norma istitutiva del premio regionale “Innovazione – Made in Tuscany” a sostegno della ricerca e dell’innovazione tecnologica e per la promozione dell’iniziativa giovanile. La norma prevede che il premio abbia cadenza annuale e stabilisce la stipula di un protocollo d’intesa fra ufficio di presidenza e altri enti promotori per la costituzione di un comitato organizzatore e quindi per la realizzazione del premio stesso. L’articolo specifica i principali contenuti la cui disciplina è demandata al protocollo d’intesa.

Articolo 8 – Sostituisce la rubrica del capo V della l.r. 46/2015 denominandola “Premio regionale Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane”.

Articolo 9 – Sostituisce l’articolo 6 della l.r. 46/2015 allo scopo di farne la fonte istitutiva del premio regionale “Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane” volto alla valorizzazione del sapere e del saper fare proprio del mondo produttivo e commerciale della Toscana. L’articolo configura i caratteri del premio, che ha cadenza annuale, e prevede anche in questo caso la stipula di un protocollo d’intesa fra Ufficio di presidenza e soggetti esterni interessati per la miglior definizione del premio e la sua realizzazione.

Articolo 10 – E’ la norma finanziaria della legge e va a sostituire l’articolo 7 della vigente l.r. 46/2015. Con esso dunque si stabilisce la copertura sul bilancio pluriennale 2016 – 2018 per tutte le iniziative disciplinate dalla legge ovvero: Festa della Toscana, Pianeta Galileo, celebrazioni istituzionali della Toscana, celebrazione di singoli anniversari storici, Premio regionale Innovazione – Made in Tuscany”, Premio regionale “Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane”.